

Città Metropolitana di Torino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
della  
GIUNTA COMUNALE**

**N. 216 / 2020**

---

---

**SETTORE POLITICHE SOCIALI E EDUCATIVE – SEZIONE POLITICHE EDUCATIVE –  
DIDATTICA OUTDOOR A.S. 2020-21 – INDIRIZZI – D.I.E.**

---

---

L'anno **duemilaventi** addì **diciannove** del mese di **Agosto** alle ore **09:30** nella solita sala delle adunanze e in videoconferenza, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, della quale sono membri i Signori:

*Modalità di  
partecipazione*

<b>CASCIANO FRANCESCO</b>	Sindaco	Presente	<i>Videoconferenza</i>
<b>GARRUTO ANTONIO</b>	Vice Sindaco	Presente	
<b>CAVALLONE MATTEO</b>	Assessore	Assente	
<b>DE NICOLA MARIA GRAZIA</b>	Assessore	Presente	
<b>TRECCARICHI GIANLUCA</b>	Assessore	Presente	
<b>MANFREDI ENRICO</b>	Assessore	Presente	<i>Videoconferenza</i>
<b>BERTOLO CLARA</b>	Assessore	Presente	
<b>MATTIUZZO MARIA LUISA</b>	Assessore	Presente	<i>Videoconferenza</i>

Partecipa alla seduta Il Vice Segretario Generale Suppl. Dott.ssa M.V. Santarcangelo.

Assume la presidenza il Sindaco Francesco Casciano.

Il Presidente, verificata la regolare attivazione e il regolare funzionamento della videoconferenza per i componenti presenti sopra indicati, e il rispetto delle condizioni di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 88/2020, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Educative Clara Bertolo;

Premesso che la straordinaria emergenza da coronavirus, che è tutt'ora in corso a livello mondiale, con andamenti variegati che molto stanno impegnando la Comunità Scientifica negli studi epidemiologici e nella ricerca di strategie di prevenzione dei contagi, ha messo a dura prova il Sistema di Educazione e di Istruzione delle comunità locali, a partire dai servizi per l'infanzia, a tutti gli ordini di istruzione, fino alle Istituzioni Universitarie;

Gli effetti collaterali della pandemia, di tipo sociale ed economico, non devono far trascurare la vera e propria emergenza educativa che si è venuta a creare, visto il tempo molto esteso di sospensione dei servizi e tenuto conto che, pur con tutte le forme vicarianti che le famiglie, i servizi e le scuole hanno intrapreso, sono venuti a mancare gli insostituibili contesti di apprendimento, le opportunità di socialità e di apprendimento cooperativo che solo i contesti "in presenza" possono assicurare, nonché si sono recisi in parte quei fondamentali legami con gli educatori e gli insegnanti, pur nelle innovative e creative esperienze formali e informali che le scuole hanno generato, es. la didattica a distanza, capaci di formare e trasferire alle nuove generazioni principi, conoscenze e competenze;

Nel mese di settembre 2020 le attività scolastiche riprenderanno, e ciò sta massimamente a cuore a tutta la comunità scolastica e alla società civile. Urge pertanto la predisposizione di un nuovo assetto del Sistema di educazione e di istruzione, che in modo innovativo colga l'unicità di questa condizione emergenziale per una pronta ripresa, adattando prassi consolidate in una nuova offerta contemporanea ed efficace;

La Città di Collegno ha mantenuto alto il livello di corresponsabilità e di co-progettazione con le Istituzioni Scolastiche lungo tutto il periodo dell'emergenza sanitaria, dal momento che, per il tramite delle Conferenze di Servizio dell'Amministrazione Comunale con i Dirigenti scolastici e delle riunioni con i referenti di plesso, da un lato si è provveduto in modo coordinato all'applicazione delle misure di contenimento del rischio di contagio, informando compiutamente le famiglie, dall'altro sono state colte tutte le opportunità che le norme consentivano, "*dissodando nuovi terreni*" quali ad esempio la didattica a distanza, l'assistenza scolastica a distanza e a domicilio per gli alunni disabili, l'apertura di giardini protetti per gli alunni disabili in risposta alle giuste esigenze espresse dai genitori, la formazione per educatori ed insegnanti in ambienti di apprendimento virtuali, l'apertura di attività estive in sicurezza con attività salubri e connotate da standard inediti;

Si richiamano ora le seguenti fonti:

1. il "Piano Scuola 20120-2021" del Ministero dell'Istruzione, adottato dal Decreto n. 39 del 26 giugno 2020 "Pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione";
2. il Rapporto "Scuole aperte, Società protetta" elaborato dal Politecnico di Torino nella versione 3° in data 28 luglio 2020;

Sono documenti fondativi del progetto "**Collegno Città educativa: Città della Scuola e dell'Università**" a.s. 2020/2021, della riflessione organizzativa e didattica dalla quale intendiamo che scaturisca il nuovo tempo scuola, e i servizi offerti dovranno essere pensati adattando metodologie e format tradizionali con proposte creative ed innovative, in particolare nella direzione dell'outdoor education e dell'educazione diffusa;

Un primo scopo perseguito dal Comune all'interno delle Conferenze di Servizio con le Istituzioni Scolastiche, e mediante sopralluoghi e riunioni specifiche, è stato quello di raccogliere le istanze provenienti dalle scuole, dalle famiglie, da tutti gli stakeholders coinvolti, con particolare riferimento a spazi, edilizia,

---

arredi, al fine di individuare risorse in termini strutturali e proposte di adattamento e rinnovamento, calzate e mirate ai singoli plessi scolastici; il tutto rappresentato attraverso il “cruscotto informativo” che restituisce ai vari livelli istituzionali coinvolti i dati macro e di dettaglio alla base degli investimenti necessari alle nuove articolazioni dei gruppi classe, alle nuove espressioni della didattica, alle eventualmente nuove articolazioni orarie della didattica e della attività complementari;

La Città di Collegno ha ben presente, perché fortemente radicata nella sua Storia Istituzionale, la relazione tra sussidiarietà e corresponsabilità all’interno della comunità educante territoriale: contesto esterno molto sensibilizzato ad operare con le scuole, così come dimostrato dai programmi di lavoro offerti nell’ambito delle pluriennali edizioni dell’accordo di programma Patto per la Scuola e dell’offerta formativa “Scuola e Città”;

E’ previsto che in questo nuovo scenario le istituzioni pubbliche e private operanti sul territorio possano sottoscrivere specifici accordi, quali “*Patti educativi di comunità*” e che, mediante lo strumento delle Conferenze di servizio, si possano valutare le singole proposte di cooperazione e le modalità di realizzazione, attraverso specifici accordi che ne definiscano gli aspetti organizzativi, fortificando un’alleanza educativa tra attori locali impegnati con e per la scuola locale;

L’obiettivo ultimo è quello di conferire unitarietà al progetto organizzativo e pedagogico di territorio, pur nella sua aderenza alle specificità territoriali, alla storia, alla cultura, al background culturale di ciascuna Istituzione scolastica, di ciascuna scuola;

In Collegno, presso la Certosa Reale è insediato, a partire dall’a.a. 2018/19, il Dipartimento di Filosofia e Scienze della Formazione dell’Università degli Studi di Torino, e l’esperienza di ricerca e innovazione didattica del Corso di Laurea in Scienze della Formazione primaria che nel quinquennio integra attività complesse come lezioni accademiche, laboratori e tirocini, costituisce oggi una base di competenze e saperi che l’Università intende valorizzare a beneficio della scuola locale, in un interscambio di saperi e nella condivisione di prassi tra studenti (i futuri maestri di scuola primaria) ed educatori ed insegnanti, mediante le attività del Centro Nazionale per la formazione dei docenti della scuola primaria;

L’ASL TO 3, nella sua veste istituzionale di partner territoriale per il perseguimento di finalità di interesse pubblico connotate da carattere preventivo e formativo, ha espresso interesse a mettere in campo proprie risorse professionali che, affiancando le Istituzioni Scolastiche, possano contribuire al perseguimento dei “Patti Educativi di Comunità” di cui sopra, anche in veste di formatori;

Anche il CISAP ha condiviso la necessità di potenziare la propria funzione educativa, prevedendo uno stanziamento finanziario specifico, con finalità preventive per contrastare la disaffezione scolastica, l’abbandono, la dispersione, tenuto conto che queste condizioni potranno riflettersi nelle età successive in vissuti di accresciuto isolamento, maggiori difficoltà ad orientarsi nel mondo del lavoro e, dunque, maggiori costi tendenziali di assistenza sociale;

Alla luce di quanto sopra esposto, si riferisce che è stato condiviso con le Scuole che l’orientamento culturale e pedagogico maggiormente congruente con le esigenze di distanziamento personale e con l’esigenza di offrire contesti di apprendimento efficaci, sia quello dell’*outdoor education* (di seguito OE);

L’OE è l’insieme di teorie e pratiche dell’orientamento pedagogico che valorizza lo spazio esterno nelle sue diverse configurazioni come ambiente di apprendimento. Educazione all’aperto, infatti, significa soprattutto educazione attiva, disposta ad assecondare la curiosità di tutti: bambini, ragazzi e adulti. Inoltre, l’educazione all’aperto deve essere capace di adattarsi alle proposte del territorio. Si parte dalla creatività, dagli stimoli e dalle relazioni, all’interno delle quali l’insegnante si ponga come elemento di mediazione e con un approccio interdisciplinare;

Fare scuola nei teatri, nelle biblioteche, nei laboratori, nelle aule decentrate: questa è la sfida che ci aspetta e riteniamo che Collegno non sia agli esordi perché, mediante il fondamentale ruolo rivestito dalle associazioni locali, molto sono le suggestioni già presenti e le risorse alle quali attingere;

Le Istituzioni Scolastiche insediate nella Città di Collegno garantiranno il tempo pieno in tutte le scuole dell'infanzia e primarie, servizio di refezione scolastica compreso; questo risultato è l'esito di un laborioso impegno a ricercare ogni soluzione utile per garantire l'integrità del tempo scuola nell'assetto ordinario, in modo congruente con i Piani triennali dell'Offerta Formativa (di seguito PTOF), e tenuto conto delle esigenze dei genitori, vista la stretta interconnessione delle organizzazioni familiari, con le regole del mercato del lavoro e con i servizi del welfare;

Spazi all'aperto, riqualificati e attrezzati, di pertinenza dei plessi scolastici, costituiranno una importante risorsa, complementare alle aule interne, motivata certamente dalle esigenze di prevenzione sanitaria, ma con un programma di lavoro molto promettente sul piano degli apprendimenti, secondo innovative aggregazioni delle discipline in aree ed ambiti multidisciplinari, risorsa altresì di elevato interesse per la ricerca sul campo da parte dell'Università di Torino, con la quale l'Amministrazione Comunale sta intrecciando fruttuosi accordi per la realizzazione di interventi formativi e per la validazione scientifica dei nuovi modelli di didattica;

Alla luce di quanto sopra descritto, si prevede il seguente piano di lavoro:

1. Seminario organizzato dall'Università, da svolgersi il 4 settembre 2020 presso la sala consiliare del Comune, ad accesso riservato ad un pool di docenti pro Istituzione Scolastica designati dai Dirigenti, comprendente una parte teorica ed una parte laboratoriale;
2. Protocollo d'intesa da predisporre e sottoscrivere con l'ASL TO 3, al fine di connettere le professionalità dei Pediatri e degli Specialisti dell'età evolutiva con la Scuola, in chiave preventiva e formativa;
3. La costituzione di un Gruppo di lavoro che comprenda docenti dell'Università, docenti delle Istituzioni Scolastiche e rappresentanti del Terzo Settore, incaricato di elaborare l'impianto del progetto "Scuola e Città" a.s. 2020/21, da progettarsi e comunicarsi alla Città, focalizzato sull'outdoor education e suddiviso in 5 macro aree interdisciplinari come segue: 1) Scienze-sport e salute; 2) Cittadini consapevoli; 3) Relazioni e socialità; 4) Scoperta del territorio; 5) Sviluppo sostenibile

dando atto che la presente deliberazione costituisce atto di indirizzo generale e che seguiranno ulteriori adempimenti per l'implementazione delle azioni descritte, nei limiti delle risorse di bilancio;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/00 in merito alla regolarità tecnica e alla non rilevanza contabile rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese.

## **DELIBERA**

- 1) Approvare quanto descritto in premessa che costituisce il piano di lavoro per l'avvio della programmazione didattica improntata all'outdoor education, di concerto con le Istituzioni scolastiche della Città;
  - 2) Dare atto che la presente deliberazione costituisce atto di indirizzo generale e che seguiranno ulteriori adempimenti per l'implementazione delle azioni descritte, nei limiti delle risorse di bilancio;
  - 3) Dichiarare, urgente ed immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'Art 134, comma 4 del D.L.gs n. 267 del 18/08/2000.
-

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
SUPPL.  
MARIA VINCENZA SANTARCANGELO**

**IL SINDACO  
FRANCESCO CASCIANO**

Allegati al presente atto (hash: - "nome file")

--

---